

[illegible]

[illegible]

Famiglia di reato	Reato	Area aziendale a rischio	Attività aziendale a rischio	Frequenza dell'attività	Procedure / azioni di controllo in essere	Procedure / azioni di controllo da attuare	Il reato può essere commesso in vantaggio dell'azienda?	La possibilità di commissione del reato è direttamente sotto controllo da parte dell'alta direzione	INTERESSE INDIVIDUALE ALLA COMMISSIONE DEL REATO		FREQUENZA DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		MECCANISMI DI SORVEGLIANZA IN ESSERE			Probabilità che il reato sia posto in essere		RILEVANZA EVENTO		Rischio relativo alla commissione del reato previsto dal Dlgs 231/01	
									Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Livello	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti		
	Corruzione per un atto d'ufficio (artt. 318 e 321 c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (artt.	Presidente, Datore di Lavoro, DS, Responsabil e tecnico	Attività che implicano contatti con pubblici ufficiali in relazione ad adempimenti legislativi e/o attività soggette a verifica o sorveglianza da parte di enti preposti, quali: Regione, ASL, INAIL, ARPA, Comando Provinciale VV.FF., Polizia di Stato, amministratori pubblici.	Annuale.	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Si	Si	Medio	3	La possibilità di commissione del reato si presenta frequentemente ma non costantemente e ad intervalli abbastanza regolari (es. circa una volta la settimana)	4	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	3	Probabile	4	L'evento è associabile ad un comportament o individuale di un dirigente	3	MEDIO	12
		Resp. generale e personale amministrazione.	Attività che implicano contatti con pubblici ufficiali in relazione ad adempimenti legislativi e/o attività soggette a verifica o sorveglianza da parte di enti preposti, quali: Regione, ASL, INAIL, ARPA, Comando Provinciale VV.FF., Polizia di Stato, amministratori pubblici.	Occasionale.	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Si	Si	Medio	3	La possibilità di commissione del reato si presenta raramente e subordinatam ente ad altri eventi non ricorrenti	1	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	3	Improbabile	2	L'evento è associabile ad un comportament o individuale di un dirigente	3	BASSO	6

Famiglia di reato	Reato	Area aziendale a rischio	Attività aziendale a rischio	Frequenza dell'attività	Procedure / azioni di controllo in essere	Procedure / azioni di controllo da attuare	Il reato può essere commesso in vantaggio dell'azienda?	La possibilità di commissione del reato è direttamente sotto controllo da parte dell'alta direzione	INTERESSE INDIVIDUALE ALLA COMMISSIONE DEL REATO		FREQUENZA DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		MECCANISMI DI SORVEGLIANZA IN ESSERE			Probabilità che il reato sia posto in essere		RILEVANZA EVENTO		Rischio relativo alla commissione del reato previsto dal Dlgs 231/01	
									Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Livello	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti
Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25, D.Lgs. 231/01)	319, 319-bis, 319-quater e 321 c.p.) - Concussione (art. 317 c.p.)	Resp. generale, responsabile tecnico e personale amministrativo.	Attività che implicano contatti con pubblici ufficiali in relazione ad adempimenti legislativi e/o attività soggette a verifica o sorveglianza da parte di enti preposti, quali: Regione, ASL, INAIL, ARPA, Comando Provinciale VV.FF., Polizia di Stato, amministratori pubblici.	Quotidiana.	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Si	Si	Basso	2	La possibilità di commissione del reato si presenta costantemente e durante le normali attività di lavoro	5	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	3	Probabile	4	L'evento è associabile ad un comportamento o individuale di un dirigente	3	MEDIO	12
		Resp. generale, responsabile tecnico e personale amministrativo.	Attività che implicano contatti con pubblici ufficiali in relazione ad adempimenti legislativi e/o attività soggette a verifica o sorveglianza da parte di enti preposti, quali: Regione, ASL, INAIL, ARPA, Comando Provinciale VV.FF., Polizia di Stato, amministratori pubblici.	Quotidiana.	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Si	Si	Basso	2	La possibilità di commissione del reato si presenta frequentemente ma non costantemente e ad intervalli abbastanza regolari (es. circa una volta la settimana)	4	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	3	Poco probabile	3	L'evento può essere associato ad una condotta di un'area o una funzione di vertice aziendale	4	MEDIO	12

Famiglia di reato	Reato	Area aziendale a rischio	Attività aziendale a rischio	Frequenza dell'attività	Procedure / azioni di controllo in essere	Procedure / azioni di controllo da attuare	Il reato può essere commesso in vantaggio dell'azienda?	La possibilità di commissione del reato è direttamente sotto controllo da parte dell'alta direzione	INTERESSE INDIVIDUALE ALLA COMMISSIONE DEL REATO		FREQUENZA DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		MECCANISMI DI SORVEGLIANZA IN ESSERE			Probabilità che il reato sia posto in essere		RILEVANZA EVENTO		Rischio relativo alla commissione del reato previsto dal Dlgs 231/01	
									Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Livello	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti
	Corruzione in atti giudiziari (artt. 319-ter e 321 c.p.)	C.d.A. e Direzione Gnerale	Processi civili, penali e amministrativi in cui è coinvolta la Società ed in particolare l'immagine stessa della Società.	Occasionale.	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Si	Si	Medio	3	La possibilità di commissione del reato si presenta raramente e subordinatam ente ad altri eventi non ricorrenti	1	Controllo scarso	L'attività prevede una fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coivolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	4	Improbabile	2	L'evento può essere associato ad una condotta di un'area o una funzione di vertice aziendale	4	BASSO	8
	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (artt. 320 e 321 c.p.)	Vedi reati precedenti (corruzione di pubblico ufficiale).	Vedi reati precedenti (corruzione di pubblico ufficiale).						N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	
	Concussione, corruzione e istigazione alla corruzione dei membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati membri (art. 322-bis c.p.)	C.d.A. e Direzione Gnerale	Attività che implicano contatti con la comunità economica europea (es. richieste di finanziamento)	Occasionale.	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Si	Si	Medio	3	La possibilità di commissione del reato si presenta raramente nel corso di un anno (es. una/due volte l'anno)	2	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coivolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	3	Poco probabile	3	L'evento può essere associato ad una condotta di un'area o una funzione di vertice aziendale	4	MEDIO	12

[illegible]

Famiglia di reato	Reato	Area aziendale a rischio	Attività aziendale a rischio	Frequenza dell'attività	Procedure / azioni di controllo in essere	Procedure / azioni di controllo da attuare	Il reato può essere commesso in vantaggio dell'azienda?	La possibilità di commissione del reato è direttamente sotto controllo da parte dell'alta direzione	INTERESSE INDIVIDUALE ALLA COMMISSIONE DEL REATO		FREQUENZA DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		MECCANISMI DI SORVEGLIANZA IN ESSERE			Probabilità che il reato sia posto in essere		RILEVANZA EVENTO		Rischio relativo alla commissione del reato previsto dal Dlgs 231/01	
									Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Livello	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti
	Contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi di opere dell'ingegno o di prodotti industriali (art. 473 c.p.)	Non applicabile.							N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
	Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.)	Non applicabile.							N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
	False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)	C.d.A. e Direzione Gnerale	Redazione del bilancio di esercizio, di relazioni e altre comunicazioni sociali.	Abituale periodica (trimestrale).	Vedere Statuto e relazioni collegio sindacale	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Si	Si	Basso	2	La possibilità di commissione del reato si presenta raramente nel corso di un anno (es. una/due volte l'anno)	2	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	3	Improbabile	2	L'evento può essere associato ad una condotta di un'area o una funzione di vertice aziendale	4	BASSO	8
	False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (art. 2622, comma 1 e 3, c.c.)	C.d.A. e Direzione Gnerale	Redazione del bilancio di esercizio, di relazioni e altre comunicazioni sociali.	Abituale periodica (trimestrale).	Vedere Statuto e relazioni collegio sindacale	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Si	Si	Basso	2	La possibilità di commissione del reato si presenta raramente nel corso di un anno (es. una/due volte l'anno)	2	Controllo buono	L'attività prevede tre fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	2	Improbabile	2	L'evento può essere associato ad una condotta di un'area o una funzione di vertice aziendale	4	BASSO	8

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Famiglia di reato	Reato	Area aziendale a rischio	Attività aziendale a rischio	Frequenza dell'attività	Procedure / azioni di controllo in essere	Procedure / azioni di controllo da attuare	Il reato può essere commesso in vantaggio dell'azienda?	La possibilità di commissione del reato è direttamente sotto controllo da parte dell'alta direzione	INTERESSE INDIVIDUALE ALLA COMMISSIONE DEL REATO		FREQUENZA DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		MECCANISMI DI SORVEGLIANZA IN ESSERE			Probabilità che il reato sia posto in essere		RILEVANZA EVENTO		Rischio relativo alla commissione del reato previsto dal Dlgs 231/01	
									Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Livello	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti		
	Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)	Non applicabile.							N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
Reati di abuso di mercato (art. 25-sexies, D.Lgs. 231/01)	Abuso di informazioni privilegiate (D.Lgs. 24.02.1998, n. 58, art. 184);	Non applicabile.							N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
	Manipolazione del mercato (D.Lgs. 24.02.1998, n. 58, art. 185)	Non applicabile.							N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme	Omicidio colposo (art. 589 c.p.)	Tutte le aree sono coinvolte (DdL, dirigenti, preposti e lavoratori). Il Servizio di Prevenzione e Protezione è il principale referente.	Gestione della salute e sicurezza in azienda.	Quotidiana.	Presenti procedure di sicurezza sul lavoro	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01, procedure di sicurezza	Si	Si	Medio	3	La possibilità di commissione del reato si presenta costantemente e durante le normali attività di lavoro	5	Controllo severo	L'attività prevede tutte le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	1	Poco probabile	3	L'evento è associabile alla politica e al comportament o dell'azienda nel suo complesso	5	GRAVE	15

Famiglia di reato	Reato	Area aziendale a rischio	Attività aziendale a rischio	Frequenza dell'attività	Procedure / azioni di controllo in essere	Procedure / azioni di controllo da attuare	Il reato può essere commesso in vantaggio dell'azienda?	La possibilità di commissione del reato è direttamente sotto controllo da parte dell'alta direzione	INTERESSE INDIVIDUALE ALLA COMMISSIONE DEL REATO		FREQUENZA DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		MECCANISMI DI SORVEGLIANZA IN ESSERE			Probabilità che il reato sia posto in essere		RILEVANZA EVENTO		Rischio relativo alla commissione del reato previsto dal Dlgs 231/01	
									Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Livello	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti		
antinfortunisti che e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (art. 25-septies, D.Lgs. 231/01)	Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.)	Tutte le aree sono coinvolte (DdL, dirigenti, preposti e lavoratori). Il Servizio di Prevenzione e Protezione è il principale referente.	Gestione della salute e sicurezza in azienda.	Quotidiana.	Presenti procedure di sicurezza sul lavoro	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01, procedure di sicurezza	Si	Si	Medio	3	La possibilità di commissione del reato si presenta costantemente e durante le normali attività di lavoro	5	Controllo severo	L'attività prevede tutte le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	1	Poco probabile	3	L'evento è associabile alla politica e al comportament o dell'azienda nel suo complesso	5	GRAVE	15
Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies, D.Lgs. 231/01)	Ricettazione (art. 648 c.p.)	Non applicabile							N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
	Riciclaggio (art. 648-bis c.p.) - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)	Non applicabile							N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
	Autoriciclaggio (art. 648 ter. 1)	C.d.A. e Direzione Gnerale	Redazione bilancio di esercizio	Annuale	Controllo revisore contabile	Verifiche a cura del revisore peviste dalla normativa vigente	Si	Si	Basso	2	La possibilità di commissione del reato si presenta raramente nel corso di un anno (es. una/due volte l'anno)	2	Controllo buono	L'attività prevede tre fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	2	Poco probabile	3	L'evento può essere associato ad una condotta di un'area o una funzione di vertice aziendale	4	MEDIO	12

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Famiglia di reato	Reato	Area aziendale a rischio	Attività aziendale a rischio	Frequenza dell'attività	Procedure / azioni di controllo in essere	Procedure / azioni di controllo da attuare	Il reato può essere commesso in vantaggio dell'azienda?	La possibilità di commissione del reato è direttamente sotto controllo da parte dell'alta direzione	INTERESSE INDIVIDUALE ALLA COMMISSIONE DEL REATO		FREQUENZA DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		MECCANISMI DI SORVEGLIANZA IN ESSERE			Probabilità che il reato sia posto in essere		RILEVANZA EVENTO		Rischio relativo alla commissione del reato previsto dal Dlgs 231/01	
									Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Livello	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti
	(art. 1, commi 1 e 2, 2, commi 1 e 2, 3-bis, comma 1, 6 comma 4, Legge 7 febbraio 1992, n. 150)	Non applicabile.							N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
	Sostanze che riducono lo strato di ozono (comma 6, art. 3, Legge 28 dicembre 1993, n. 549)	Non applicabile (non ci sono condizionatori contenenti gas lesivi dell'ozono).							N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
	Inquinamento provocato dalle navi (art. 8 commi 1 e 2, art. 9, commi 1 e 2, D.Lgs. 6 nov. 2007, n. 202)	Non applicabile.							N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
		Non applicabile.							N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
Reati presupposti per l'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies, D.Lgs. 231/01)	Reati presupposti per l'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22 comma 12-bis, Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286)	Resp. generale e personale amministrativo.	Assunzione e gestione del personale extracomunitario.	Occasionale.	Prassi consolidata e proceduralizzata di verificare i permessi di soggiorno o le carte di identità del personale).	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Si	Si	Basso	2	La possibilità di commissione del reato si presenta raramente e subordinatamente ad altri eventi non ricorrenti	1	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	3	Improbabile	2	L'evento è associabile ad un comportamento o individuale di un dirigente	3	BASSO	6
Reati di corruzione tra privati (art. 25-ter, lettera s-bis, D.Lgs. 231/01)	Reati di corruzione tra privati (art. 2635 c.c. introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190)	Non applicabile							N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.

I reati di **Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati (art. 25-quaterdecies D. Lgs. 231/01)** e **Responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato** che costituiscono presupposto per gli enti che operano nell'ambito della filiera degli oli verigini di oliva non sono inseriti nella mappatura perché totalmente inapplicabili all'Ente